

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE
19 aprile 2007, n. 4/L

Regolamento concernente disposizioni in materia di incarichi e attività compatibili con il rapporto di impiego presso la Regione e connesse responsabilità, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, della legge regionale 21 luglio 2000, n. 3

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Visto l'art. 43 dello Statuto di autonomia approvato con DPR 31 agosto 1972, n. 670;

Vista la legge regionale 21 luglio 2000, n. 3 ed in particolare l'art. 6, il quale prevede, al comma 2, che "Le incompatibilità, il divieto di cumulo di impieghi e di incarichi e le relative responsabilità sono disciplinate, previa informazione alle Organizzazioni sindacali, con regolamento, nell'obiettivo di perseguire l'omogeneizzazione con le disposizioni previste dagli ordinamenti delle due Province di Trento e Bolzano" e, al comma 3, "Fino all'emanazione del regolamento di cui al comma 2 vengono applicate al personale di ruolo, ivi compreso il personale a tempo parziale, le disposizioni previste dalla legge statale";

Su conforme deliberazione della Giunta regionale di data 19 aprile 2007, n. 121;

decreta

- di emanare il regolamento concernente disposizioni in materia di incarichi e attività compatibili con il rapporto di impiego presso la Regione e connesse responsabilità, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, della legge regionale 21 luglio 2000, n. 3, nel testo allegato che fa parte integrante del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare.

Trento, 19 aprile 2007

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
L. DELLAI

DEKRET DES PRÄSIDENTEN DER REGION
vom 19. April 2007, Nr. 4/L

Verordnung betreffend Bestimmungen auf dem Sachgebiet der mit dem Dienstverhältnis bei der Region vereinbaren Aufträge und Tätigkeiten und damit verbundene Haftung im Sinne des Art. 6 Abs. 2 des Regionalgesetzes vom 21. Juli 2000, Nr. 3

Aufgrund des Art. 43 des mit DPR vom 31. August 1972, Nr. 670 genehmigten Autonomiestatuts;

Aufgrund des Regionalgesetzes vom 21. Juli 2000, Nr. 3, welches im Art. 6 Abs. 2 vorsieht, dass „Die Unvereinbarkeit, das Verbot der Häufung von Anstellungen und Aufträgen sowie die damit verbundene Haftung sind - nachdem die Gewerkschaften informiert wurden - mit Verordnung zu regeln, wobei eine Vereinheitlichung mit den Gesetzesbestimmungen der beiden Provinzen Trient und Bozen anzustreben ist“, sowie im Abs. 3 vorsieht, dass „Bis zum Erlass der Verordnung laut Absatz 2 gelten für das planmäßige Personal, einschließlich des Personals mit Teilzeitbeschäftigung, die im Staatsgesetz vorgesehenen Bestimmungen“;

Aufgrund des entsprechenden Beschlusses des Regionalausschusses vom 19. April 2007, Nr. 121;

verfügt

DER PRÄSIDENT DER REGION

- die Verordnung betreffend Bestimmungen auf dem Sachgebiet der mit dem Dienstverhältnis bei der Region vereinbaren Aufträge und Tätigkeiten und damit verbundene Haftung im Sinne des Art. 6 Abs. 2 des Regionalgesetzes vom 21. Juli 2000, Nr. 3 im beiliegenden Wortlaut, der ergänzenden Bestandteil dieses Dekretes bildet, zu erlassen.

Dieses Dekret ist im Amtsblatt der Autonomen Region Trentino-Südtirol zu veröffentlichen.

Jeder, dem es obliegt, ist verpflichtet, es zu befolgen und für seine Befolgung zu sorgen.

Trient, 19. April 2007

DER PRÄSIDENT DER REGION
L. DELLAI

REGOLAMENTO CONCERNENTE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI INCARICHI E ATTIVITÀ COMPATIBILI CON IL RAPPORTO DI IMPIEGO PRESSO LA REGIONE E CONNESSE RESPONSABILITÀ, AI SENSI DELL'ART. 6, COMMA 2, DELLA LEGGE REGIONALE 21 LUGLIO 2000, N. 3

*Art. 1
Ambito di applicazione*

1. Il presente regolamento disciplina la materia relativa alle attività compatibili con il rapporto di impiego presso la Regione Autonoma Trentino-Alto Adige e alle connesse responsabilità e si applica nei confronti del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato, compreso quello a tempo parziale.

2. Le denominazioni maschili utilizzate nel presente regolamento per motivi linguistici sono da considerarsi valide per entrambi i generi.

*Art. 2
Incompatibilità assoluta*

1. I dipendenti regionali non possono in alcun caso:

- esercitare un'attività autonoma di tipo commerciale, industriale o professionale;
- iscriversi ad albi professionali, qualora le specifiche disposizioni di legge richiedano quale presupposto all'iscrizione, l'esercizio di attività libero-professionale; qualora la relativa legge professionale consenta comunque al pubblico dipendente l'iscrizione in speciali elenchi, in albi professionali o qualora l'iscrizione rientri in un interesse specifico dell'amministrazione regionale, resta fermo il divieto di esercitare attività libero professionale;
- instaurare rapporti di lavoro alle dipendenze di altri enti pubblici e privati;
- assumere cariche in società di persone o di capitali aventi scopo di lucro salvo quanto stabilito dai commi 7 e 8 dell'articolo 3 nonché assumere la qualità di socio in società commerciali se alla titolarità di quote di patrimonio sono connessi, di diritto, compiti di gestione per la realizzazione dell'oggetto sociale;
- esercitare attività di imprenditore agricolo e di coltivatore diretto a titolo principale;
- aprire partita IVA, tranne che si tratti di soggetti esercitanti l'attività agricola consentita.

VERORDNUNG BETREFFEND BESTIMMUNGEN AUF DEM SACHGEBIET DER MIT DEM DIENSTVERHÄLTNISS BEI DER REGION VEREINBAREN AUFTRÄGE UND TÄTIGKEITEN UND DAMIT VERBUNDENE HAFTUNG IM SINNE DES ART. 6 ABS. 2 DES REGIONALGESETZES VOM 21. JULI 2000, NR. 3

*Art. 1
Anwendungsbereich*

(1) Mit dieser Verordnung werden das Sachgebiet der mit dem Dienstverhältnis bei der Autonomen Region Trentino-Südtirol vereinbarten Tätigkeiten und die damit verbundene Haftung geregelt und sie findet sowohl auf das Personal mit unbefristetem als auch mit befristetem Arbeitsverhältnis - einschließlich Teilzeitpersonal - Anwendung.

(2) Die in dieser Verordnung aus sprachlichen Gründen verwendete männliche Form bezieht sich auf beide Geschlechter.

*Art. 2
Absolute Unvereinbarkeit*

(1) In keinem Fall dürfen die Regionalbediensteten:

- freiberufliche Tätigkeit in Handel oder Industrie oder sonstige freiberufliche Tätigkeit ausüben;
- sich in Berufsverzeichnisse eintragen, wenn nicht spezifische Gesetzesbestimmungen als Voraussetzung für die Ausübung freiberuflicher Tätigkeit die Eintragung vorsehen; erlaubt es das entsprechende Berufsgesetz dem öffentlichen Bediensteten, sich in besondere Verzeichnisse oder in Berufsverzeichnisse einzutragen, oder sollte die Eintragung ein spezifisches Interesse der Regionalverwaltung darstellen, so bleibt jedoch das Verbot aufrecht, einer freiberuflichen Tätigkeit nachzugehen;
- ein Arbeitsverhältnis mit anderen öffentlichen und privaten Körperschaften eingehen;
- Ämter bei Personen- oder Kapitalgesellschaften mit Gewinnzwecken, unbeschadet der Bestimmungen laut Art. 3 Abs. 7 und 8, und die Mitgliedschaft bei Handelsgesellschaften übernehmen, wenn die Inhaberschaft von Vermögensanteilen von Rechts wegen mit Verwaltungsaufgaben für die Erreichung des Gesellschaftszwecks verbunden ist;
- hauptberuflich als landwirtschaftlicher Unternehmer oder Bauer tätig sein;
- eine MwSt.-Nummer beantragen, außer, es handelt sich um Personen, die eine erlaubte landwirtschaftliche Tätigkeit ausüben.

2. Restano ferme le vigenti disposizioni che regolano lo svolgimento di attività sindacali nonché di attività politiche compreso l'espletamento di incarichi che abbiano una diretta connessione con l'incarico politico ricoperto.

Art. 3

Criteri per l'autorizzazione allo svolgimento di incarichi compatibili

1. Fermo restando il divieto generale di cui all'articolo 2, i dipendenti regionali possono svolgere attività extra-istituzionali o incarichi retribuiti conferiti da terzi solo se previamente autorizzati da parte dell'amministrazione nel rispetto dei criteri e limiti di cui alle seguenti disposizioni.

2. L'attività extra-istituzionale o l'incarico:

- a) devono riguardare prestazioni di carattere saltuario e occasionale;
- b) non devono interferire o essere in contrasto con gli interessi dell'amministrazione regionale ovvero configurare un potenziale conflitto di interessi con le mansioni espletate o con le funzioni ricoperte presso l'amministrazione regionale;
- c) non devono comportare un compenso superiore al 30 % dello stipendio tabellare annuo, compresa l'indennità integrativa speciale, spettante al personale con rapporto di lavoro a tempo pieno appartenente alla relativa posizione economico professionale.

3. Le attività o gli incarichi non possono comunque comportare un impegno annuale complessivo superiore a 150 ore.

4. Il personale con rapporto di lavoro a tempo parziale con prestazione lavorativa non superiore al cinquanta per cento di quella a tempo pieno può essere autorizzato a svolgere attività, anche in deroga ai limiti previsti dalla lett. c), comma 2 e dal comma 3 del presente articolo.

5. Il personale con rapporto di lavoro a tempo determinato può essere autorizzato a completare incarichi già in corso alla data di assunzione presso la Regione, anche in deroga ai limiti previsti dalla lett. c), comma 2 e dal comma 3 del presente articolo, purché non determinino conflitto con gli interessi dell'amministrazione regionale.

6. I Dirigenti e i Direttori d'ufficio possono essere autorizzati soltanto allo svolgimento di incarichi del tutto occasionali e temporanei, che comportino un impegno non significativo ai fini dell'assolvimento delle funzioni loro assegnate, considerato che è loro richiesto di destinare ogni risorsa lavorativa a tempo pieno ed in modo esclusivo all'espletamento dell'incarico dirigenziale affidato.

(2) Die geltenden Bestimmungen über die Ausübung von gewerkschaftlicher und politischer Tätigkeit sowie über die Durchführung von Aufträgen in direktem Zusammenhang mit dem bekleideten politischen Amt bleiben unberührt.

Art. 3

Kriterien für die Ermächtigung zur Ausübung von vereinbarten Aufträgen

(1) Unbeschadet des allgemeinen Verbots laut Art. 2 dürfen die Regionalbediensteten außerinstitutionelle Tätigkeit ausüben oder von Dritten übertragene entlohnte Aufträge ausführen, sofern dies zuvor unter Beachtung der Kriterien und Grenzen gemäß nachstehender Bestimmungen von der Verwaltung ermächtigt wurde.

(2) Die außerinstitutionelle Tätigkeit oder der Auftrag:

- a) müssen gelegentlichen Charakter haben;
- b) dürfen keinen Einfluss auf die Interessen der Regionalverwaltung nehmen, mit diesen nicht im Widerspruch stehen oder einen potentiellen Interessenkonflikt mit den durchgeführten Aufgaben oder mit den bei der Regionalverwaltung anvertrauten Obliegenheiten darstellen;
- c) dürfen keine Vergütung von mehr als 30% des jährlichen Tarifgehalts einschließlich der Sonderergänzungszulage mit sich bringen, das dem vollzeitbeschäftigten Personal der jeweiligen Berufs- und Besoldungsklasse zusteht.

(3) Die Tätigkeiten oder Aufträge dürfen jedenfalls ein jährliches Ausmaß von höchstens 150 Stunden insgesamt nicht überschreiten.

(4) Das teilzeitbeschäftigte Personal mit einer Arbeitszeit von nicht mehr als 50 Prozent jener des vollzeitbeschäftigten Personals kann auch in Abweichung von den Grenzen laut Abs. 2 Buchst. c) und Abs. 3 dieses Artikels zur Ausübung von Tätigkeiten ermächtigt werden.

(5) Das Personal mit befristetem Arbeitsverhältnis kann dazu ermächtigt werden, zum Zeitpunkt der Einstellung bei der Region bereits laufende Aufträge auch in Abweichung von den Grenzen laut Abs. 2 Buchst. c) und Abs. 3 dieses Artikels zu Ende zu führen, vorausgesetzt, dies steht nicht im Widerspruch mit den Interessen der Regionalverwaltung.

(6) Die Führungskräfte und die Amtdirektoren können ausschließlich zur Ausführung von gelegentlichen und zeitweiligen Aufträgen ermächtigt werden, die einen minimalen Arbeitsaufwand mit sich bringen, da von ihnen gefordert wird, sich vollzeitlich und ausschließlich der Ausführung des ihnen übertragenen Führungsauftrages zu widmen.

7. È consentita l'assunzione di cariche in società o enti costituiti a fini di lucro, esclusivamente nelle seguenti ipotesi:

- assunzione di cariche in società o enti, cui partecipi o contribuisca la Regione, nonché in organi collegiali dei fondi pensione di cui al decreto legislativo 21 aprile 1993, n. 124 e succ.mod.;
- fattispecie prevista dall'art. 2449 del codice civile.

8. È inoltre consentita:

- l'assunzione di cariche sociali in società cooperative a mutualità pura;
- l'assunzione di cariche sociali in società cooperative a mutualità prevalente purchè non comportino conflitto di interessi con l'attività prestata presso l'amministrazione regionale.

9. Le limitazioni di compenso e di impegno previste dalla lett. c), comma 2 e dal comma 3 del presente articolo non si applicano nei casi di cui ai commi 7 e 8 o in presenza di un interesse dell'amministrazione regionale allo svolgimento dell'attività o dell'incarico, che deve essere indicato nel provvedimento autorizzativo; qualora le modalità di svolgimento dell'attività siano inconciliabili con la prestazione lavorativa presso la Regione, il dipendente, su domanda, viene collocato in aspettativa per tutta la durata dell'incarico.

10. Quando l'incarico viene conferito su designazione della Regione si prescinde dal rilascio della relativa autorizzazione o dalla comunicazione di cui all'articolo 4, ad eccezione di quella prevista dall'articolo 8 del presente regolamento.

Art. 4

Incarichi esercitabili previa comunicazione

1. L'autorizzazione non è necessaria per gli incarichi svolti a titolo gratuito o per i quali è corrisposto solo il rimborso delle spese documentate nonché per quelli retribuiti quando siano relativi allo svolgimento delle seguenti attività:

- a) collaborazioni a giornali, riviste, enciclopedie, trasmissioni televisive e radiofoniche;
- b) utilizzazione economica da parte dell'autore o inventore di opere dell'ingegno o di invenzioni industriali;
- c) partecipazione a convegni e seminari;
- d) incarichi per lo svolgimento dei quali il dipendente è posto in posizione di aspettativa, di comando o di distacco;
- e) collaborazione presso associazioni di volontariato o cooperative a carattere socio-assistenziale.

(7) Die Übernahme von Aufträgen bei Gesellschaften oder Körperschaften, die zu Gewinnzwecken errichtet wurden, ist ausschließlich in nachstehenden Fällen gestattet:

- Übernahme von Aufträgen bei Gesellschaften oder Körperschaften, an denen die Region beteiligt ist oder an die sie Beiträge leistet, sowie bei Kollegialorganen der Rentenfonds laut gesetzvertretendem Dekret vom 21. April 1993, Nr. 124 mit seinen späteren Änderungen;
- In dem Fall laut Art. 2449 des Zivilgesetzbuches.

(8) Außerdem ist Folgendes gestattet:

- die Ausübung des Amtes eines Verwalters bei Genossenschaften mit reiner Gegenseitigkeit;
- die Ausübung des Amtes eines Verwalters bei Genossenschaften mit vorwiegender Gegenseitigkeit, soweit sie keinen Interessenkonflikt mit dem bei der Regionalverwaltung geleisteten Dienst mit sich bringt.

(9) Die Grenzen der Vergütung und des Arbeitsaufwandes laut Abs. 2 Buchst. c) und Abs. 3 dieses Artikels finden in den Fällen laut Abs. 7 und 8 oder im Falle eines in der ermächtigenden Maßnahme anzuführenden Interesses der Regionalverwaltung an der Ausübung der Tätigkeit oder des Auftrags keine Anwendung; sind die Modalitäten für die Durchführung der Tätigkeit nicht mit der Arbeit bei der Region vereinbar, so wird der Bedienstete auf Antrag für die gesamte Zeit des Auftrags in den Wartestand versetzt.

(10) Wird der Auftrag infolge der Namhaftmachung seitens der Region übertragen, so wird von der Ausstellung der diesbezüglichen Ermächtigung oder der Mitteilung laut Art. 4 abgesehen, mit Ausnahme jener laut Art. 8 dieser Verordnung.

Art. 4

Nach vorheriger Mitteilung ausführbare Aufträge

(1) Bei unentgeltlich durchgeführten Aufträgen oder bei Aufträgen, für die nur die belegten Kosten rückerstattet werden, und bei gegen Entgelt durchgeführten Aufträgen, die sich auf folgende Tätigkeiten beziehen, ist keine Ermächtigung erforderlich:

- a) Mitarbeit bei Zeitungen, Zeitschriften, Enzyklopädien, Fernseh- und Rundfunksendungen;
- b) wirtschaftliche Verwertung seitens des Urhebers oder Erfinders von geistigen Werken oder von industriellen Erfindungen;
- c) Teilnahme an Tagungen und Seminaren;
- d) Aufträge, für deren Durchführung der Bedienstete in Wartestand versetzt, abgeordnet oder abgestellt wurde;
- e) Mitarbeit bei ehrenamtlichen Vereinigungen oder Genossenschaften für Sozial- und Betreuungsdienste.

2. Le attività specificate al comma 1 possono essere esercitate previa comunicazione alla struttura competente in materia di personale, nella quale deve essere precisato: il contenuto e le modalità di svolgimento dell'incarico nonché il soggetto a favore del quale viene svolto. Tali attività devono, in ogni caso, essere svolte al di fuori dell'orario di servizio e comunque senza pregiudizio per l'attività prestata a favore dell'amministrazione regionale.

*Art. 5
Procedura autorizzativa*

1. L'autorizzazione di cui all'articolo 3 del presente regolamento deve essere richiesta dai soggetti che intendono conferire l'incarico o dal dipendente che intende svolgerlo.

2. La richiesta, redatta in forma scritta e indirizzata alla struttura competente in materia di personale, deve contenere tutti gli elementi che possono essere rilevanti ai fini della valutazione dell'insussistenza di ragioni di incompatibilità e di conflitto di interessi connessi con l'incarico ricoperto.

In particolare la domanda di autorizzazione deve in ogni caso indicare:

- il contenuto e le modalità di svolgimento dell'incarico;
- la denominazione, l'indirizzo e il codice fiscale o partita IVA del soggetto a favore del quale l'incarico sarà svolto;
- la quantificazione, in modo sia pure approssimativo, del tempo e dell'impegno richiesti;
- il compenso previsto o presunto.

3. La domanda dovrà inoltre essere corredata da una dichiarazione del dipendente indicante:

- che l'incarico non rientra tra i compiti d'ufficio e le competenze della struttura di appartenenza;
- che non sussistono motivi di incompatibilità secondo le indicazioni del presente regolamento né conflitto con gli interessi dell'amministrazione regionale;
- che l'incarico verrà svolto al di fuori dell'orario e della sede di lavoro e senza utilizzare beni, mezzi, e attrezzature dell'amministrazione regionale nonché determinare oneri per la stessa;
- che sarà assicurato in ogni caso il tempestivo, puntuale e corretto svolgimento dei compiti d'ufficio.

4. La domanda deve essere corredata del parere del diretto superiore con riferimento agli aspetti di tipo organizzativo e funzionale nonché ai compiti

(2) Die Tätigkeiten laut Abs. 1 können nach vorheriger Mitteilung an das für Personalangelegenheiten zuständige Amt ausgeübt werden, in welcher Folgendes anzugeben ist: der Gegenstand und die Modalitäten für die Ausführung des Auftrags sowie das Rechtssubjekt, zu dessen Gunsten die Tätigkeit ausgeübt wird. Die Ausübung der genannten Tätigkeiten muss auf jeden Fall außerhalb der Dienstzeit und ohne Beeinträchtigung der zugunsten der Regionalverwaltung durchgeführten Tätigkeit erfolgen.

*Art. 5
Ermächtigungsverfahren*

(1) Die Ermächtigung laut Art. 3 dieser Verordnung ist von den Personen zu beantragen, die den Auftrag zu übertragen beabsichtigen, oder vom Bediensteten, der diesen auszuführen gedenkt.

(2) Der schriftliche und an das für Personalangelegenheiten zuständige Amt gerichtete Antrag muss sämtliche Angaben enthalten, die erforderlich sind, um das Nichtvorhandensein von Unvereinbarkeitsgründen und Interessenkonflikten in Zusammenhang mit dem Auftrag feststellen zu können.

Im Antrag um Ermächtigung muss insbesondere angegeben werden:

- der Gegenstand und die Modalitäten für die Ausführung des Auftrags;
- Name, Anschrift und Steuernummer oder MwSt.-Nummer des Rechtssubjekts zu dessen Gunsten der Auftrag durchgeführt wird;
- der Zeitaufwand - wenn auch nur ungefähr - und der erforderliche Einsatz;
- die voraussichtliche oder mutmaßliche Vergütung.

(3) Dem Antrag muss weiters eine Erklärung des Bediensteten beigelegt werden, in der folgendes anzugeben ist:

- dass der Auftrag nicht zu den Aufgaben des Amtes und zu den Zuständigkeiten der Zugehörigkeitsabteilung zählt;
- dass keine Unvereinbarkeitsgründe gemäß Verordnung und kein Interessenkonflikt mit der Regionalverwaltung bestehen;
- dass der Auftrag außerhalb der Dienstzeit und des Dienstsitzes und ohne Benutzung von Sachen, Mitteln und Geräten der Regionalverwaltung und ohne Kosten für diese durchgeführt wird;
- dass auf jeden Fall die umgehende, zeitgerechte und korrekte Ausübung der Aufgaben des Amtes gewährleistet wird.

(4) Dem Antrag muss die Stellungnahme des direkten Vorgesetzten hinsichtlich der organisatorischen und funktionellen Aspekte sowie der Aufgaben

d'ufficio; se la richiesta viene presentata da un Direttore deve riportare il parere del Dirigente competente, se la richiesta viene presentata da un Dirigente deve riportare il parere del Presidente o dell'Assessore competente.

5. Per il personale in posizione di comando o distacco presso altra amministrazione l'autorizzazione viene rilasciata sentito l'ente presso il quale l'interessato presta servizio.

6. L'autorizzazione è rilasciata dalla struttura competente in materia di personale entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta o dal ricevimento di eventuali precisazioni o integrazioni nel rispetto dei criteri e dei limiti specificati all'articolo 3 del presente regolamento.

L'eventuale diniego al rilascio dell'autorizzazione deve essere adeguatamente motivato.

7. Resta ferma la facoltà per l'amministrazione regionale di richiedere all'interessato o al soggetto a favore del quale la prestazione viene svolta, in qualunque momento dell'istruttoria, ulteriori chiarimenti in merito all'attività da autorizzare finalizzati alla verifica di eventuali cause di incompatibilità.

8. L'attività non potrà essere iniziata prima del rilascio della prescritta autorizzazione; l'autorizzazione può essere richiesta durante lo svolgimento dell'attività solo se trattasi di attività iniziata precedentemente all'assunzione in servizio.

9. Nel caso in cui, dopo l'autorizzazione, sopravvengano mutamenti nelle condizioni oggettive relative all'espletamento dell'incarico, il dipendente o il soggetto che conferisce l'incarico è tenuto a darne immediata comunicazione, affinché la struttura competente in materia di personale possa valutare la compatibilità dell'incarico con i criteri previsti dal presente regolamento.

Art. 6

Modalità di svolgimento dell'incarico

1. Gli incarichi soggetti ad autorizzazione nonché le attività esercitabili previa comunicazione dovranno essere espletati senza pregiudizio per il servizio a favore dell'amministrazione regionale e comunque esclusivamente al di fuori dell'orario e della sede di lavoro e senza utilizzare beni, mezzi e attrezzature dell'amministrazione regionale nonché determinare oneri per la stessa.

2. L'attività extraistituzionale o l'incarico non deve compromettere il buon andamento del servizio ed il completo, tempestivo e puntuale assolvimento dei compiti e dei doveri d'ufficio.

3. Al fine del rispetto del limite previsto dall'articolo 3, comma 3, l'amministrazione può richiedere al dipendente di comunicare preventivamente le date e gli orari dei singoli impegni.

im Amt beigelegt werden; wird der Antrag von einem Direktor eingereicht, so muss die Stellungnahme des zuständigen Abteilungsleiters beigelegt werden. Wird der Antrag von einem Abteilungsleiter gestellt, so muss die Stellungnahme des Präsidenten oder des zuständigen Assessors beigelegt werden.

(5) Für bei einer anderen Verwaltung abgeordnete oder abgestellte Bedienstete wird die Ermächtigung nach Anhören der Körperschaft ausgestellt, bei der der Bedienstete Dienst leistet.

(6) Die Ermächtigung wird von dem für Personalangelegenheiten zuständigen Amt innerhalb 10 Tagen nach Erhalt des Antrags oder nach Erhalt eventueller genauerer Angaben oder Ergänzungen unter Beachtung der Kriterien und der Grenzen laut Art. 3 dieser Verordnung ausgestellt.

Die eventuelle Verweigerung der Ermächtigung muss angemessen begründet werden.

(7) Für die Zwecke der Feststellung, ob eventuelle Unvereinbarkeitsgründe vorliegen, behält sich die Regionalverwaltung vor, vom Betroffenen oder vom Rechtssubjekt, zugunsten dessen die Leistung erbracht wird, in jeder Phase des Verwaltungsaktes weitere Informationen einzuholen.

(8) Die Tätigkeit darf erst nach Ausstellung der vorgeschriebenen Ermächtigung aufgenommen werden; die Ermächtigung darf nur dann während der Durchführung der Tätigkeit beantragt werden, wenn diese bereits vor der Einstellung in den Dienst aufgenommen wurde.

(9) Falls sich nach Ausstellung der Ermächtigung Änderungen hinsichtlich der Ausführung des Auftrags einstellen, muss der Bedienstete oder das Rechtssubjekt, das den Auftrag erteilt, dies umgehend mitteilen, damit das für Personalangelegenheiten zuständige Amt die Vereinbarkeit des Auftrags mit den Kriterien laut dieser Verordnung überprüfen kann.

Art. 6

Modalitäten für die Ausführung des Auftrags

(1) Die ermächtigungspflichtigen Aufträge und die nach Mitteilung ausführbaren Tätigkeiten sind ohne Beeinträchtigung des Dienstes zugunsten der Regionalverwaltung und jedenfalls ausschließlich außerhalb der Arbeitszeit und des Arbeitsplatzes und ohne Verwendung von Sachen, Mitteln und Geräten der Regionalverwaltung durchzuführen und dürfen für diese keine Ausgaben mit sich bringen.

(2) Die externe Tätigkeit oder der Auftrag darf den reibungslosen Ablauf der Dienste und das vollständige, umgehende und zeitgerechte Ausführen der Aufgaben und der Amtspflichten nicht beeinträchtigen.

(3) Für die Zwecke der Beachtung der im Art. 3 Abs. 3 vorgesehenen Grenze kann die Verwaltung vom Bediensteten die vorherige Mitteilung der Daten und der Zeiten für die einzelnen Verpflichtungen fordern.

Art. 7
Responsabilità

1. Il dipendente che contravvenga ai divieti posti dall'articolo 2 del presente regolamento viene diffidato dall'amministrazione a cessare dalla situazione di incompatibilità; il comportamento costituisce comunque grave violazione dei doveri d'ufficio, per la quale viene attivato il procedimento disciplinare con applicazione della sanzione disciplinare della sospensione dal lavoro e dalla retribuzione fino a 10 giorni.

2. Nei confronti del dipendente già diffidato che contravviene ulteriormente ai divieti di cui all'articolo 2 del presente regolamento viene inflitta la sanzione disciplinare del licenziamento.

3. In ogni caso il compenso dovuto per le prestazioni svolte dal dipendente che contravvenga ai divieti posti dall'articolo 2 del presente regolamento dovrà essere versato, a cura dell'erogante o, in difetto, dal percettore nel conto dell'entrata del bilancio per essere destinato ad incrementare il fondo per la produttività e la qualità della prestazione lavorativa o fondi equivalenti.

4. Lo svolgimento di attività compatibile senza la prescritta autorizzazione costituisce grave violazione dei doveri d'ufficio, per la quale viene attivato il procedimento disciplinare e irrogata la sanzione disciplinare della multa di importo variabile fino ad un massimo di quattro ore di retribuzione, con applicazione in caso di recidiva delle altre sanzioni, come previsto dal Codice disciplinare del contratto collettivo. Viene, inoltre, applicato il comma 3 del presente articolo.

5. Nei confronti del dipendente che, nell'espletamento di incarichi compatibili, autorizzati ai sensi del presente regolamento, oltrepassa i limiti di compenso e di impegno previsti dall'articolo 3, svolge le attività specificate all'articolo 4 in assenza della relativa comunicazione, ovvero non effettua le comunicazioni di cui all'articolo 5, comma 9, e all'articolo 6, comma 3, viene inflitta la sanzione disciplinare del rimprovero scritto, con applicazione in caso di recidiva delle altre sanzioni, come previsto dal Codice disciplinare del contratto collettivo.

6. Il versamento spontaneo dei compensi percepiti per le prestazioni svolte nel conto dell'entrata del bilancio, nei casi previsti dal comma 5, viene valutato ai fini della determinazione dell'entità della sanzione disciplinare.

7. In qualunque momento la struttura competente in materia di personale può effettuare le opportune verifiche, anche a campione, al fine di accertare l'osservanza delle prescrizioni contenute nel presente regolamento.

Art. 7
Haftung

(1) Der Bedienstete, der die Verbote laut Art. 2 dieser Verordnung nicht beachtet, wird von der Verwaltung aufgefordert, die Unvereinbarkeitsgründe zu beseitigen; die Übertretung des Verbots stellt jedenfalls eine schwere Verletzung der Amtspflichten dar und bringt die Einleitung eines Disziplinarverfahrens mit Anwendung der Disziplinarstrafe der Suspendierung und des Einhalts von bis zu 10 Tagen Besoldung mit sich.

(2) Über einen bereits verwarneten Bediensteten, der die Verbote laut Art. 2 dieser Verordnung weiterhin übertritt, wird die Disziplinarstrafe der Kündigung verhängt.

(3) Die geschuldete Vergütung für die vom Bediensteten erbrachten Leistungen, der die Verbote laut Art. 2 dieser Verordnung nicht beachtet, muss auf jeden Fall vom Leistungserbringer oder andernfalls vom Empfänger auf das Einnahmenkonto des Haushalts eingezahlt werden, um dann für die Aufstockung des Fonds für die Produktivität und die Qualität der Arbeitsleistung oder gleichwertiger Fonds bestimmt zu werden.

(4) Die Durchführung einer vereinbarten Tätigkeit ohne Vorliegen der vorgeschriebenen Ermächtigung stellt eine schwere Verletzung der Amtspflichten dar und bringt die Einleitung eines Disziplinarverfahrens mit Anwendung der Disziplinarstrafe in Höhe eines Betrages bis zu höchstens vier Stunden Besoldung mit sich. Bei wiederholter Verletzung werden die weiteren Strafen verhängt, wie sie in der Disziplinarordnung des Tarifvertrags vorgesehen sind. Außerdem wird der Abs. 3 dieses Artikels angewandt.

(5) Über den Bediensteten, der bei der Durchführung vereinbarter Tätigkeiten, die im Sinne dieser Verordnung ermächtigt wurden, die Grenzen der Vergütung und des Arbeitsaufwandes laut Art. 3 überschreiten, Tätigkeiten gemäß Art. 4 ohne entsprechende Mitteilung durchführt oder die Mitteilungen laut Art. 5 Abs. 9 und Art. 6 Abs. 3 unterlässt, wird die Disziplinarstrafe des schriftlichen Tadel verhängt. Bei wiederholter Verletzung werden die weiteren Strafen verhängt, wie sie in der Disziplinarordnung des Tarifvertrags vorgesehen sind.

(6) Die freiwillige Einzahlung der bezogenen Vergütungen für die erbrachten Leistungen im Einnahmenkonto des Haushalts in den Fällen laut Abs. 5 wird für die Zwecke der Bestimmung des Ausmaßes der Disziplinarstrafe berücksichtigt.

(7) Das für Personalangelegenheiten zuständige Amt kann zu jedem Zeitpunkt geeignete Überprüfungen - auch stichprobenweise - durchführen, um die Beachtung der Bestimmungen laut dieser Verordnung festzustellen.

*Art. 8**Obbligo di comunicazione dei compensi percepiti*

1. Ai fini della compiuta attuazione delle norme in materia di anagrafe delle prestazioni, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, i dipendenti autorizzati ad espletare incarichi presso altri enti pubblici o soggetti privati, sono tenuti, entro il 30 aprile di ciascun anno, a comunicare, anche tramite i suddetti soggetti, alla struttura competente in materia di personale, i compensi percepiti nell'anno precedente e le relative trattenute fiscali nonché la data di conferimento, di inizio e di fine dell'incarico.

*Art. 9**Norma transitoria*

1. I provvedimenti autorizzativi concessi in base alla precedente disciplina hanno validità per un anno a decorrere dall'entrata in vigore del presente regolamento.

2. Le autorizzazioni rilasciate nell'anno in corso vengono considerate al fine del calcolo dei limiti di impegno e compenso di cui all'articolo 3 del presente regolamento.

*Art. 8**Pflicht der Mitteilung der bezogenen Vergütungen*

(1) Für die Zwecke der vollständigen Anwendung der Bestimmungen über das Verzeichnis der Dienstleistungen im Sinne des Art. 53 des gesetzesvertretenden Dekrets vom 30. März 2001, Nr. 165 müssen die zur Ausführung von Aufträgen bei anderen öffentlichen Körperschaften oder privaten Rechtssubjekten ermächtigten Bediensteten, innerhalb 30. April eines jeden Jahres dem für Personalangelegenheiten zuständigen Amt - auch über die obgenannten Rechtssubjekte - die im Vorjahr bezogenen Vergütungen und die diesbezüglichen Steuerabzüge sowie das Datum der Auftragserteilung, den Beginn und das Ende des Auftrags mitteilen.

*Art. 9**Übergangsbestimmung*

(1) Die aufgrund der vorhergehenden Bestimmungen erlassenen Ermächtigungsmaßnahmen behalten ihre Gültigkeit für ein Jahr ab Inkrafttreten dieser Verordnung.

(2) Die während des laufenden Jahres erteilten Ermächtigungen werden für die Zwecke der Berechnung des Ausmaßes des Arbeitsaufwandes und der Vergütung laut Art. 3 dieser Verordnung berücksichtigt.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE
19 aprile 2007, n. 5/L

Regolamento riguardante i criteri generali e i compensi massimi spettanti ai componenti degli organi e delle commissioni previsti dalle norme di legge o contrattuali istituiti presso la Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, ai sensi dell'art. 7, comma 2, della legge regionale 5 dicembre 2006, n. 3

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Visto l'art. 43 dello Statuto di autonomia approvato con DPR 31 agosto 1972, n. 670;

Vista la legge regionale 5 dicembre 2006, n. 3 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2007 e pluriennale 2007-2009 della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige (legge finanziaria)" ed in particolare l'art. 7 - comma 2 ai sensi del quale la Giunta regionale stabilisce con regolamento i criteri generali e i compensi massimi spettanti ai componenti degli

DEKRET DES PRÄSIDENTEN DER REGION
vom 19. April 2007, Nr. 5/L

Verordnung betreffend die allgemeinen Kriterien und das Höchstausmaß der Vergütungen an die Mitglieder der in den Gesetzes- oder Vertragsbestimmungen vorgesehenen und im Sinne des Art. 7 Abs. 2 des Regionalgesetzes vom 5. Dezember 2006, Nr. 3 bei der Autonomen Region Trentino-Südtirol eingesetzten Organe und Kommissionen

Aufgrund des Art. 43 des mit DPR vom 31. August 1972, Nr. 670 genehmigten Autonomiestatuts;

Aufgrund des Regionalgesetzes vom 5. Dezember 2006, Nr. 3 "Bestimmungen für die Erstellung des Haushaltes für das Jahr 2007 und des Mehrjahreshaushaltes 2007-2009 der Autonomen Region Trentino-Südtirol" (Finanzgesetz)" und insbesondere des Art. 7 Abs. 2 laut dem der Regionalausschuss mit Verordnung die allgemeinen Kriterien und das Höchst-